COPIA

COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

[#] Comunicata ai Capigruppo

N. 163 Registro Deliberazioni **Data 29/11/2014**

OGGETTO :

PARERE NELL'AMBITO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI PER IL RINNOVO DELL'A.I.A. DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA - TIRRENO POWER - SITA NEI COMUNI DI VADO LIGURE E QUILIANO.- SOSPENSIONE DGC N. 120 DEL 30/9/2014.

In data 29 NOVEMBRE 2014 alle ore 09:00, in Vado Ligure nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
GIULIANO D.SSA MONICA	Sindaco	X	
FALCO FABIO	Vice Sindaco	X	
OLIVERI MIRELLA	Assessore	X	
VERDINO SERGIO	Assessore	X	
ROSSI ENNIO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale GHIRARDO DR. FULVIO

Il Signor GIULIANO D.SSA MONICA - Sindaco - assume la presidenza dell'adunanza, e constatatane la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'istanza di rinnovo anticipato dell'AIA della Tirreno Power S.p.A., per la Centrale termoelettrica sita nei comuni di Vado Ligure e Quiliano, trasmessa al Ministero per lo Sviluppo dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con prot. n. 2304 del 6/5/2014, DVA-2014-0013433 del 9/5/2014, che prevede l'adeguamento alla MTD dei gruppi esistenti, essendo al momento caduta l'ipotesi di realizzazione del nuovo gruppo a carbone da 460 MW;

PREMESSO che negli anni il comune di Vado Ligure, insieme al comune di Quiliano, hanno ripetutamente richiesto, con le note che seguono, un parere per la formulazione di eventuali prescrizioni agli Enti preposti, ai sensi degli artt. 216 e 217 del R.D. 1265/34, nella loro qualità di Autorità sanitaria locali:

- richiesta dei due Comuni all'ASL di Savona del 15/7/2012, alla quale l'ASL risponde con nota del 9/8/2012, in cui si dichiara" da nessuno di questi studi (studi epidemiologici condotti dall' IST di Genova, ndr) è emersa una situazione sanitaria di rilievo correlabile alle emissioni prodotte dall'impianto di cui all'oggetto";
- richiesta del 29/10/2013 sempre dei due Comuni sempre rivolta all'ASL in merito al "rapporto tra attività industriali e situazione sanitaria" anche in riferimento alle allarmanti notizie di stampa sui primi risultati emersi dalle indagini della Procura e la relativa risposta dell'ASL nella quale sostanzialmente viene ribadito che non sono emersi scostamenti significativi rispetto ai dati nazionali e regionali;
- richiesta del 7/11/2013 al Ministero della Sanità e Regione Liguria Assessorato Sanità e successivo sollecito del 4/9/2014 alle quali il Ministero della Salute risponde con nota del 10/9/2014 rimandando la richiesta di specifici elementi informativi al dipartimento della Regione Liguria nell'ambito dell'Osservatorio Regionale Salute Ambiente);
- richiesta del 4/9/2014 all'ASL 2 Savonese di parere al fine di poter formulare prescrizioni ai sensi degli artt. 216 e 217 del R.D. 1265/34 e successivo sollecito del 9/10/2014, e la relativa risposta con la quale si rimanda ad un tavolo di confronto tra i diversi Enti coinvolti nelle problematiche collegate alla Centrale Tirreno Power;
- successiva richiesta del 11/11/2014 alla Regione Liguria Assessorato della Sanità, all'ASL ed al Ministero della Sanità ed all'ARPAL nella quale i due Comuni, ribadiscono la necessità di conoscere, anche sulla scorta delle consulenze tecniche acquisite dal Pubblico Ministero (che nel frattempo erano state messe a disposizione dalla Procura), il parere formale dagli enti preposti alla tutela della Salute per consentire ai Sindaci, l'espressione del necessario parere nell'ambito della Conferenza dei Servizi. Al riguardo ASL con nota del 17/11/2014 con comunicazione rivolta alla Regione Liguria, rimanda ai compiti istituzionali dell'Osservatorio la risposta ai quesiti posti dai due Comuni; il Ministero della Salute, con nota del 19/11/2014, richiede alla Regione Liguria lo stato di realizzazione del progetto di sorveglianza sanitaria già approvato con DGR 1609/2014, richiedendo altresì ulteriori valutazioni in merito alla possibilità di ricostituire l'Osservatorio;

RICHIAMATE, infine, le ulteriori richieste inviate in data 21/11/2014 all'ASL per il parere necessario per l'espressione in sede di Conferenza dei Servizi delle prescrizioni ai sensi del richiamato regio decreto e a richiedere al Ministero della

Salute la eventuale conferma del giudizio espresso in sede di Conferenza dei Servizi del 13/07/2011, nella quale il Ministero della Salute *"nell'esprimere parere favorevole al progetto, ha affermato di aver acquisito preventivamente, a supporto della propria istruttoria, i dati dell'Agenzia Sanitaria Regionale Ligure in materia di mortalità, con particolare riferimento all'area dei Comuni interessati dall'intervento, e che dalla consultazione dei dati medesimi non sono stati registrati scostamenti significativi rispetto ai dati già in proprio possesso; inoltre, dall'istruttoria condotta, non sono emerse delle criticità specifiche del sito rispetto ad altre zone della Regione Liguria."*

VISTE le note del ministero della Salute prot. n DGPRE 31082-P e dell'ASL n. 2 Savonese prot. n. 2014/1/110914/US, entrambe del 25/11/2014 le quali ribadiscono che per quanto riguarda la situazione epidemiologica nei comuni di Vado e Quiliano, relativa al decennio scorso la mortalità generale della popolazione non si discosta, in entrambi i generi, da quella della popolazione della Regione Liguria. Tuttavia la ASL fa notare come *"l'attuale acquisizione di uno studio recente e circostanziato, che evidenzia i risultati contrapposti a quelli finora posseduti, impedisce chiaramente di poter esprimere un parere sanitario favorevole"*. D'altro lato il Ministero del Salute evidenzia *"Per quanto riguarda le cause con evidenza limitata di associazione con esposizioni ambientali, caratteristiche di una centrale elettrica, si osserva in entrambi i generi un eccesso di mortalità per malattie del sistema respiratorio nel loro complesso e in particolare per quelle acute."*

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 120 del 30 settembre 2014 con la quale si esprimeva, nell'ambito dell'iter istruttorio per il per il rinnovo dell' A.I.A. della centrale termoelettrica - Tirreno Power, sita nei comuni di Vado Ligure e Quiliano, un parere ambientale non avendo pareri istituzionali dai quali si rilevavano criticità sanitarie;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle ultime due lettere dell'ASL e del Ministero della Salute, di sospendere in autotulela, per motivi precauzionali trattandosi della salute dei cittadini, viste le posizioni contraddittorie rispetto a quanto precedentemente affermato dagli Enti in parola, la sopraccitata Deliberazione;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1477 del 28/11/2014, con la quale la Giunta Regionale ha sospeso la propria precedente DGR 1205/2014 ponendo, nel contempo, una serie di considerazioni in merito:

- all'esistenza, sul territorio ligure di altre due centrali termoelettriche di cui quella di Genova in corso di dismissione, perché non adeguabile alle MTD e quella di la Spezia autorizzata con valori di emissione superiori a quelli riportati nella d.g.r. 1205/14, in analogia con altri impianti esistenti sul territorio nazionale;
- alle condizioni morfologiche, geografiche e climatiche relative alle tre centrali liguri che non presentano caratteristiche difformi tali da comportare ricadute al suolo non comparabili;
- alla necessità di una valutazione del rischio sanitario delle centrali a carbone a livello nazionale;
- alla necessità di demandare la valutazione al Consiglio dei Ministri in quanto le problematiche sollevate riguardano la politica energetica nazionale nonché valutazioni che ineriscono più Ministeri quali Ambiente, Salute, Lavoro, Sviluppo economico etc.;

RITENUTO di condividere le considerazioni e le motivazioni contenute nella richiamata deliberazione della Giunta Regionale;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000;

DATO ATTO che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, è il Responsabile del Settore Ambiente Dr. Sandro Berruti (Cat. D3 – P.E. D5);

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica reso sulla proposta a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Settore Ambiente Dr. Sandro Berruti (Cat. D3 – P.E. D5), riportato a tergo del presente atto;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile reso sulla proposta a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del I° Settore Amministrativo / Affari Generali, Vice Segretario, Dott.ssa Tombesi Norma (Cat. D5), in sostituzione del Responsabile del Settore Economico-Finanziario - Dott.ssa Ardolino M. Luigia (Cat. D5), riportato a tergo del presente atto e dal quale si evince che non si rilevano aspetti contabili;

DATO ATTO che la presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, verrà trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

RITENUTA l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo le modalità previste dall'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di sospendere, per quanto detto in precedenza la sopraccitata Deliberazione n. 120 del 30 settembre 2014;

2. di condividere le considerazioni e le determinazioni della Regione Liguria in merito:
   - al non poter esprimere parere nell'ambito del rinnovo anticipato dell' AIA per l'esercizio della centrale termoelettrica Tirreno Power;
   - alla necessità che il Ministero dell'Ambiente provveda a richiedere al Consiglio dei Ministri di esprimersi sulla possibilità di continuare ad esercire centrali termoelettriche a carbone come meglio precisato in premessa;

3. di richiedere, infine, al MATTM di sospendere la conferenza dei servizi convocata per il giorno 4 dicembre 2014 alle ore 15,00, fintantoché non vi sia un univoco parere riferito alle condizioni sanitarie della popolazione che gravita nell'intorno della CTE Tirreno Power di Vado Ligure e Quiliano.

*** ***

Dopodichè,

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTI unanimi resi in forma palese;

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.-

. v .

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
F.to GIULIANO D.SSA MONICA	F.to GHIRARDO DR. FULVIO

PARERI AI SENSI ART. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000, n.267

REGOLARITA' TECNICA: in ordine della regolarità tecnica del presente provvedimento, ha espresso:

PARERE: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to BERRUTI DR. SANDRO

REGOLARITA' CONTABILE: in ordine della regolarità contabile del presente provvedimento, ha espresso:

PARERE: FAVOREVOLE - NON SI RILEVANO ASPETTI CONTABILI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to TOMBESI D.SSA NORMA

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 01 dicembre 2014 per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Vado Ligure, li 01 dicembre 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GHIRARDO DR. FULVIO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Vado Ligure, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale conservato agli atti

Vado Ligure, li

IL SEGRETARIO COMUNALE